



**COMUNE DI  
SCANDIANO**

## I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

**DETERMINAZIONE N.820 DEL 27/12/2018**

**OGGETTO:CCNL 21 MAGGIO 2018. FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 COSTITUZIONE**

**RICHIAMATE:**

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di Legge, di “*Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020*”;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto: “*Approvazione Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati*”;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 datata 28 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto: “*Piano Esecutivo di Gestione anni 2018, 2019 e 2020 – assegnazione delle risorse finanziarie*”.

**VISTO** il provvedimento sindacale di nomina della dott.ssa Lugari Stefania. , in qualità di dirigente del 1° Settore – Affari generali e istituzionali, e del IV° settore “attività culturali” prot. 008891 del 05 aprile 2018;

**RILEVATA** pertanto la propria competenza ai sensi degli articoli 107 e 109 del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in qualità di Responsabile del 1° Settore – Affari generali e istituzionali;

**VISTO** il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

**PREMESSO** che l'articolo 67 del CCNL 21 maggio 2018, rubricato “Fondo risorse decentrate: costituzione”, stabilisce le modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente elencando ai commi 2 e 3 le risorse “stabili” e “variabili”;

**RICHIAMATE:**

- la propria determinazione n. 615 dell'8 novembre 2018 con la quale è stato individuato l'unico importo consolidato di cui all'articolo 67, comma 1, e le risorse stabili di cui all'articolo 67, comma 2, del predetto CCNL;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 28 novembre 2018, con la quale sono stati emanati indirizzi in materia di risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 3, del predetto CCNL, nonché i residui non utilizzati delle risorse stabili del fondo 2017 di cui all'articolo 68, comma 1, del CCNL;

**RICORDATO** che con la sopra richiamata deliberazione si dava mandato al sottoscritto dirigente con il supporto della Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, per la costituzione formale del fondo 2018, previa acquisizione della positiva certificazione dell'organo di revisione sulla relazione tecnico-finanziaria da predisporre secondo lo schema del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTE** le seguenti norme del d.lgs. 165/2001:

- l'articolo 40, comma 3-bis, che stabilisce che: *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”*;
- l'articolo 40-bis, comma 1 che dispone che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, ... omissis ... Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”*;
- l'articolo 40, comma 3-quinquies che stabilisce: *“... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”*;

**RICORDATO** che l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 stabilisce: *“2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità*

*dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;*

**DATO** atto che, come attestato nei precedenti atti sopra richiamati, il limite al trattamento accessorio complessivo è stata individuato come segue:

Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenti	66.044,69
Fondo per le posizioni organizzative	65.073,40
Fondo delle risorse decentrate	<b>245.260,75</b>
<b>Totale</b>	<b>376.378,84</b>

**VISTA** l'allegata relazione tecnico-finanziaria di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello Stato predisposta relativamente alla parte di costituzione del fondo, redatta in collaborazione con la Gestione unica del personale, dalla quale risulta:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse stabili	<b>341.077,60</b>
Risorse variabili	39.366,70
Totale fondo tendenziale	€ 0,00
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	<b>380.443,30</b>
Decurtazione risorse	-130.400,36
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>250.043,94</b>
<b>Di cui risorse NON sottoposte a limitazioni</b>	<b>4.783,19</b>
<b>Di cui risorse sottoposte a limitazioni</b>	<b>245.260,75</b>

**ACQUISITA** l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di determinazione e nell'allegata relazione;

**ACQUISITA** la certificazione positiva della predetta relazione di costituzione del fondo da parte dell'organo di revisione, come da verbale n. 9/2018, in atti .

**VISTI** infine:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**DATO ATTO** che non sussistono conflitti di interesse , in relazione al presente atto in capo al responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore

**RITENUTO** di provvedere in merito;

## DETERMINA

1. **DI QUANTIFICARE** il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, come risultante dall'allegata relazione tecnico-finanziaria e riassuntivamente indicato come segue:

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse stabili	<b>341.077,60</b>
Risorse variabili	39.366,70
Totale fondo tendenziale	€ 0,00
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	<b>380.443,30</b>
Decurtazione risorse	-130.400,36
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>250.043,94</b>
<b>Di cui risorse NON sottoposte a limitazioni</b>	<b>4.783,19</b>
<b>Di cui risorse sottoposte a limitazioni</b>	<b>245.260,75</b>

2. **DI DARE ATTO CHE** le somme relative trovano copertura negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2018 - 2020;
3. **DI DARE ATTO CHE** le somme variabili di cui all'art. 67, comma 3 lettera a)e c) del CCNL 21 maggio 2018 saranno riverificate a consuntivo
4. **DI COMUNICARE** il presente atto alle parti sindacali
5. **DI DARE ATTO CHE** non sussistono conflitti di interesse , in relazione al presente atto in capo al responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai seguenti uffici:  
- gestione Unica del personale  
per gli adempimenti di competenza;

Li 27/12/2018

Il Dirigente  
Stefania Lugari / INFOCERT SPA  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)